Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 189

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 19 agosto 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949, n. 515.

Norme concernenti la disciplina delle licenze straordinarie ai sottufficiali ed alle guardie del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza ed il licenziamento del personale stesso per inabilità fisica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regolamento del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 30 novembre 1930, n. 1629;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato in adunanza generale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto con i Ministri per il tesoro e per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

I sottufficiali, le guardie scelte e le guardie del Corpo di pubblica sicurezza, qualunque sia il tempo trascorso nel Corpo, possono ottenere dal questore licenze straordinarie per uno dei seguenti motivi:

1) per la morte di uno dei genitori o della moglie o di un figlio avvenuta da meno di un mese;

2) per convalescenza;

3) per sistemazione di comprovati ed importanti interessi di famiglia.

Art. 2.

La licenza per il motivo di cui al n. 1) del precedente articolo non può essere, indistintamente per tutti gli agenti, di durata superiore a giorni trenta. Quella di cui al n. 2) non può essere di durata superiore a tre mesi, se proposta dal sanitario del Corpo, qualora, invece, venga proposta dalla Commissione medica ospedaliera di cui alla legge 11 marzo 1926, n. 416, può avere la durata massima di un anno, tranne che l'infermità provenga da causa di servizio, nel qual caso la durata massima della licenza non può superare i due anni; quella di cui al n. 3) non può superare la durata di trenta giorni.

Il sottufficiale, la guardia scelta o la guardia, cui sia stata concessa una licenza straordinaria per convalescenza, può ottenere dal questore che, fino alla concorrenza di giorni sessanta, questa sia considerata come ordinaria, computandosi, però, nei sessanta giorni quelli di licenza ordinaria eventualmente già goduti nell'anno in corso. In tal caso, il dipendente non avrà diritto alla licenza ordinaria per l'anno successivo.

Art. 3.

Il sottufficiale, la guardia scelta o la guardia che sia ritenuto permanentemente inabile al servizio incondizionato nel Corpo dalla Commissione medica ospedaliera è licenziato per inabilità fisica.

E', altresì, licenziato il sottufficiale, la guardia scelta o la guardia ritenuto temporaneamente inidoneo a riassumere servizio dopo aver fruito del massimo delle licenze ordinaria e straordinaria, e cioè complessivamente di tredici mesi per le infermità non dipendenti da causa di servizio ovvero di venticinque mesi per le infermità dipendenti da causa di servizio.

Art. 4.

Due o più periodi di licenza straordinaria per convalescenza o, comunque, di non idoneità al servizio nel Corpo, interrotti da un periodo di servizio attivo inferiore a sei mesi, si sommano agli effetti della determinazione del limite massimo della durata della licenza.

La durata complessiva di più periodi di licenza straordinaria per convalescenza o di inidoneità al servizio, anche se interrotti da periodi di servizio attivo superiori a sei mesi, non può comunque superare in un quinquennio i due anni e mezzo; al loro termine il dipendente, se ritenuto temporaneamente inidoneo a riassumere servizio, è licenziato.

Art. 5.

Il tempo trascorso in licenza di convalescenza per infermità non dipendente da causa di servizio è computato per la metà agli effetti degli aumenti di paga o di stipendio.

Art. 6.

Sono abrogati il secondo ed il terzo comma dell'art. 79 e l'art. 86 del regolamento del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 30 novembre 1930, n. 1629, nonchè le disposizioni contrarie od incompatibili con quelle del presente decreto.

Art. 7.

Alle eventuali spese derivanti dall'applicazione del presente decreto sarà provveduto con i fondi già stanziati in bilancio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA — PELLA — PACCIARDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1949
Atti del Governo, registro n. 29, foglio n. 87. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1949, n. 516.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « Amerigo Vespucci » di Roma.

N. 516. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « Amerigo Vespucci » di Roma viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5 giugno 1949, n. 517.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico industriale di Fabriano (Ancona).

N. 517. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico industriale di Fabriano (Ancona) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 giugno 1949, n. 518.

Autorizzazione al Politecnico di Milano ad accettare una donazione.

N. 518. Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Politecnico di Milano viene autorizzato ad accettare la donazione della somma di L. 500.000 nominali, in titoli di Rendita italiana 5 %, disposta in suo favore, con atto pubblico amministrativo in data 29 ottobre 1947, dal prof. ing. Giulio Natta, in rappresentanza del Comitato per le onoranze al dott. Gianfranco Mattei, caduto per la libertà, già professore incaricato ed assistente presso il Politecnico medesimo, allo scopo di istituire, con la rendita biennale di detto capitale, un premio da intitolarsi al nome del « dott. Gianfranco Mattei » e da conferirsi, per concorso, al miglior lavoro originale di chimica eseguito, non in collaborazione, da assistenti di istituti universitari italiani, entro cinque anni dalla laurea.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 giugno 1949, n. 519.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « Filippo Re » di Reggio Emilia.

N. 519. Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « Filippo Re » di Reggio Emilia viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 giugno 1949, n. 520.

Autorizzazione all'Accademia nazionale dei Lincei ad accettare una donazione.

N. 520. Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Accademia nazionale dei Lincei viene autorizzata ad accettare, con beneficio d'inventario, la nuda proprietà di tutti i beni disposta in suo favore dal dott. Guido Donegani con testamento pubblico 1° luglio 1946.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 aprile 1949.

Sostituzione di un componente il Consiglio provinciale di sanità di Taranto, per il triennio 1948-1950.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data 26 novembre 1947, con il quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Taranto per il triennio 1948-1950;

Considerato che il dott. Francesco Mazzilli, nominato con il predetto decreto, ha rassegnato le dimissioni perchè trasferito in altra sede e che in sua sostituzione viene proposto il dott. Luigi D'Andri;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con règio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 336;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Taranto, per il triennio 1948-1950, il dottor Luigi D'Andri.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Dogliani, addì 21 aprile 1949

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1949
Registro Presidenza n. 27, foglio n. 52. — FERRARI

(3179)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1949.

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1949, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1949, registrato alla Corte dei conti il 30 marzo 1949, registro n. 4, foglio n. 306, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Nel decreto del Presidente della Repubblica in data 3 marzo 1949, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, nella parte relativa al motopeschereccio Sant'Erita le parole: « dalle ore 24 del 18 novembre 1948 », sono sostituite dalle altre: « dalle ore 24 del 18 dicembre 1948 ».

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1949

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1949
Registro Marina militare n. 11, foglio n. 200.

(3095)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1949.

Nomina del Comitato di sorveglianza per la liquidazione degli uffici, consorzi e compagnie preposti alla disciplina degli autotrasporti di cose.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 1948, n. 488, dettante norma per la liquidazione degli uffici, consorzi e compagnie preposti alla disciplina degli autotrasporti di cose;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina del Comitato di sorveglianza previsto dal suddetto art. 2 e composto di tre membri scelti, due fra i funzionari del Ministero del tesoro ed uno fra i funzionari del Ministero dei trasporti;

Viste le relative designazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' nominato un Comitato di sorveglianza per la liquidazione degli uffici, consorzi e compagnie preposti alla disciplina degli autotrasporti di cose soppressi e posti in liquidazione ai sensi del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39.

Art. 2.

Il Comitato di sorveglianza di cui al precedente art. 1 è così composto:

dott. Andrea Montella, ispettore generale di finanza (V) del Ministero del tesoro, presidente;

dott. Romolo Dominici, ispettore capo (VI) del Ministero dei trasporti, membro;

dott. Ferdinando Squitieri, capo sezione (VII) del Ministero del tesoro, membro.

Roma, addì 27 giugno 1949

Il Ministro per i trasporti
CORBELLINI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 luglio 1949
Registro n. 12, foglio n. 135.

(3115)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1949.

Dichiarazione di inefficacia di n. 143.438 azioni della Società chimica lombarda A. E. Bianchi e C., con sede in Rho (Milano).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 31 marzo 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 87 del 15 aprile 1949 e nei quotidiani « Il Sole » e « Il Nuovo corriere della sera » di Milano, con il quale è stata disposta la sottoposizione al visto delle azioni della Società chimica lombarda A. E. Bianchi e C., con sede in Rho (Milano), affidandone l'incarico al sequestratario sig. gen. Accame comm. Guido;

Visto il verbale riguardante l'operazione di cui sopra, trasmesso dal sequestratario, dal quale risulta:

a) che è stato negato il visto a n. 47.928 azioni intestate a persone di nazionalità tedesca, residenti in Germania;

b) che non sono state presentate al visto n. 95.510 azioni che in base ai libri sociali risultano pure intestate a persone di nazionalità tedesca, residenti come sopra;

Rilevato che a tutt'oggi contro il diniego del visto non è stato presentato alcun ricorso al Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci n. 143.438 azioni della Società chimica lombarda A. E. Bianchi e C., con sede in Rho (Milano) di cui:

a) n. 47.928 azioni alle quali è stato negato il visto perchè intestate e di pertinenza di persone di nazionalità tedesca, residenti in Germania e precisamente

della I.G. Farbenindustrie A.G. con sede in Francoforte sul Meno, per: n. 40.000 azioni rappresentate dal certificato n. 041; n. 5148 azioni rappresentate dal certificato n. 042; n. 2780 azioni rappresentate dal certificato n. 036;

b) n. 95.510 azioni non presentate al visto e che dai libri sociali risultano di proprietà di persone di nazionalità tedesca e precisamente della I.G. Farbenindustrie A.G. residente come sopra per: n. 14.765 azioni rappresentate dal certificato n. 035; n. 80.745 azioni rappresentate dal certificato n. 037.

In luogo delle azioni di cui sopra la Società chimica lombarda A. E. Bianchi e C., con sede in Rho (Milano) rilascerà nuovi titoli non soggetti a tassa di bollo, che sostituiranno ad ogni effetto le azioni dichiarate inefficaci e che, sotto la vigilanza del sequestratario, saranno fatte depositare presso la Banca d'Italia sede di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 luglio 1949

Il Ministro: PELLA

(3206)

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1949.

Revoca del sindacato della società in accomandita semplice Industria Nazionale Nastri Elastici « I.N.N.E.T. », con sede in Torino e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 12 febbraio 1946, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la società in accomandita semplice Industria Nazionale Nastri Elastici « I.N.N.E.T. », con sede in Torino e nominato sindacatore il rag. Ernesto Levi;

Considerato che i soci tedeschi della suindicata società hanno conseguita la cittadinanza italiana e che nell'azienda non esistono più interessi di persone di nazionalità tedesca ed occorre pertanto revocare il sindacato;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto 12 febbraio 1946, col quale è stata sottoposta a sindacato la società in accomandita semplice Industria Nazionale Nastri Elastici « I.N.N.E.T » con sede in Torino, via Figli dei Militari n. 28, e nominato sindacatore il rag. Ernesto Levi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 luglio 1949

Il Ministro: PELLA

(3195)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia ad accettare la donazione di una area di terreno in Accadia (Foggia).

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 25 luglio 1949, l'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia viene autorizzata ad accettare la donazione di un'area di terreno su cui sorge dal 1932 la Casa della madre e del bambino di Accadia (Foggia), secondo disposto dal Comune medesimo con deliberazione di sdemanializzazione e cessione in data 20 febbraio 1942.

(3201)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia ad accettare la donazione di una area in Spoleto.

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 16 luglio 1949, l'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione di un'area di terreno in Spoleto, via Tassinello mappa n. 98, dell'estensione di mq. 6121 dal Comune medesimo per la costruzione della Casa della madre e del bambino in quel capoluogo.

(3118)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Rinnovazione del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Mombaldone (Asti)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 3 agosto 1947 e 15 agosto 1948, nella zona di Mombaldone (Asti), i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 3 agosto 1947, viene rinnovato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 31 dicembre 1949.

(3243)

Rinnovazione del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Villafranca-Montafia (Asti)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 6 agosto 1947 e 15 agosto 1948, nella zona di Villafranca-Montafia (Asti) della estensione di ettari 640, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 6 agosto 1947, viene rinnovato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 31 dicembre 1949.

(3244)

Rinnovazione del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Asti

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 7 agosto 1947 e 15 agosto 1948, nella zona di Asti, della estensione di ettari 508, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 7 agosto 1947, viene rinnovato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 31 dicembre 1949.

(3245)

Rinnovazione del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Costigliole (Asti)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 27 agosto 1947 e 15 agosto 1948, nella zona di Costigliole (Asti), della estensione di ettari 550, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 27 agosto 1947, viene rinnovato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 31 dicembre 1949.

(3246)

Rinnovazione del divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Tigliole (Asti)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 12 agosto 1948, nella zona di Tigliole (Asti), della estensione di ettari 500, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 31 dicembre 1949.

(3247)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Solarolo (Ravenna)

Con decreto Ministeriale 4 agosto 1949, n. 1627, previa decisione sulle opposizioni presentate e con le prescrizioni e le modifiche di cui alle premesse del decreto medesimo, è stato approvato il piano di ricostruzione dell'abitato di Solarolo (Ravenna) vistato in tre planimetrie in scala 1:1000 con le relative norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(3199)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Olzai (Nuoro), Selargius (Cagliari) e conferma dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Benetutti (Sassari), Serri (Nuoro), Dualchi (Nuoro), Orosei (Nuoro), Orroli (Nuoro), Baunei (Nuoro), Magomadas (Nuoro), Genoni (Nuoro), Borore (Nuoro), Tortolì (Nuoro), Bottida (Sassari), Atzara (Nuoro), Silanus (Nuoro) e di Lei (Nuoro).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna;

Dispone:

1. — Il sig. Saccu Francesco di Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Olzai (Nuoro).

2. — Il sig. Cardia Simone fu Cesare è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Selargius (Cagliari).

3. — Il sig. Cocco Bitti Giovanni fu Antonio Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Benetutti (Sassari).

4. — Il sig. Pirisi Eugenio fu Pasquale è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Serri (Nuoro).

5. — Il sig. Corda Fenu Antonio di Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Dualchi (Nuoro).

6. — Il sig. Cabras Giov. Maria fu Giov. Battista è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Orosei (Nuoro).

7. — Il sig. Melis Paolino di Battista è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Orroli (Nuoro).

8. — Il sig. Millelire Adolfo fu Ciriaco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Baunei (Nuoro).

9. — Il sig. Oggianu Giovanni fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Magomadas (Nuoro).

10. — Il sig. Concu Giacinto fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Genoni (Nuoro).

11. — Il sig. Firinu Giuseppe fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Borore (Nuoro).

12. — Il sig. Cardia Enrico fu Antioco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tortolì (Nuoro).

13. — Il sig. Bonu Pietro Maria fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bottida (Sassari).

14. — Il sig. Manca Francesco fu Giuseppe Basilio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Atzara (Nuoro).

15. — Il sig. Deriu Giov. Antonio fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Silanus (Nuoro).

16. — Il sig. Pireddu Salvatore fu Bachisio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Lei (Nuoro).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1949

(3063) *Il direttore generale:* FORMENTINI

Attribuzione al Banco di Napoli - Sezione di credito agrario con sede in Napoli, della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Sansevero (Foggia).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1936, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Sansevero (Foggia) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Sansevero (Foggia) è affidata al Banco di Napoli — Sezione di credito agrario — con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'anzidetto Ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 luglio 1949

(3121) *Il direttore generale:* FORMENTINI

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI PISA

Graduatoria generale del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa, indetto con decreto prefettizio n. 8437 del 10 luglio 1947,

Vista la graduatoria di merito del concorso stesso, formulata dalla predetta Commissione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 75 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Riconosciuti regolari gli atti del concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa

1. Dott Ranieri Salvadorini: titoli 20/75; prove di esame 57,1875/75; totale punti 77,1875/150.

Art. 2.

Il dott. Ranieri Salvadorini e dichiarato vincitore del concorso predetto.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Pisa.

Pisa, addì 27 giugno 1949

Il prefetto: MOCCI

(3006)

Graduatoria generale del concorso al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami, al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa, indetto con decreto prefettizio n. 10783 del 14 dicembre 1947;

Vista la graduatoria di merito del concorso stesso, formulata dalla predetta Commissione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visti gli articoli 23, 75 e 76 del regio decreto 11 marzo 1935 n 281;

Riconosciuti regolari gli atti del concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso interno, per titoli ed esami, al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa

1 Dott Ciampi Noemi titoli 24,583/50; prove pratiche 40/50, prove scritte 50/50; prova orale 50/50; totale punti 164,583/200;

Art. 2.

La dott. Ciampi Noemi è dichiarata vincitrice del concorso predetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Pisa.

Pisa, addì 28 giugno 1949

Il prefetto: MOCCI

(3007)

Graduatoria generale del concorso al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa, indetto con decreto prefettizio n. 8437 del 10 luglio 1947;

Vista la graduatoria di merito del concorso stesso, formulata dalla predetta Commissione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23, 75 e 78 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Riconosciuti regolari gli atti del concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pisa

1. Dott. Dino Buoncristiani titoli 22,5/50; prove pratiche 36/50: prove scritte 45/50; prova orale 35/50; totale punti 138,50/200.

Art. 2.

Il dott. Dino Buoncristiani è dichiarato vincitore del concorso predetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Pisa.

Pisa, addì 28 giugno 1949

Il prefetto: MOCCI

(3008)

PREFETTURA DI POTENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Potenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto, bandito da questa Prefettura con decreto in data 22 giugno 1947, n 9700;

Ritenuto « che detta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso » ed alla formazione della graduatoria degli idonei in conformità delle vigenti disposizioni di legge e delle relative istruzioni ministeriali,

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè la legge 1° marzo 1949, n. 55;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso ai posti di medico condotto bandito da questa Prefettura con decreto in data 22 giugno 1947, n 9700:

1. Fortunato Vincenzo fu Francesco . . . punti 109,45 su 150
2. Potenza Donato di Francesco . . . » 103,80 »
3. Lisanti Michele fu Giuseppe . . . » 97,95 »
4. Allegretti Goffredo fu Cesare . . . » 95,70 »

5. Sica Giacomo di Vincenzo	punti	94,95	su 150
6. Viceconte Giuseppe Nicola di Francesco	»	93 —	»
7. Ianniello Gerardo di Rocco	»	92,80	»
8. Spaltro Marx Arnaldo di Attilio	»	92,70	»
9. Pavese Luigi di Giovanni	»	91,95	»
10. Mona Corradino fu Matteo	»	90,85	»
11. Rogges Raffaele fu Francesco	»	90,15	»
12. Falanga Antonio fu Stefano	»	88,10	»
13. Topa Domenico fu Domenico	»	88 —	»
14. Giancio Angelo Raffaele fu Serafino	»	87,50	»
15. Mazzei Pietro fu Francesco	»	86,90	»
16. Di Grazia Salvatore fu Vincenzo	»	86,60	»
17. Tedeschi Michele Vincenzo fu Francesco	»	84,95	»
18. Solimini Onofrio di Carmine	»	84,60	»
19. De Nictolis Mario fu Michele	»	83,38	»
20. Carlomagno Giuseppe di Giuseppe	»	81,47	»
21. Masi Bonaventura di Luigi	»	81,30	»
22. Cubetta Giuseppe di Salvatore	»	79,85	»
23. Saluzzi Mario di Giuseppe	»	79,80	»
24. Maffezzoni Mario fu Gaetano	»	78,90	»
25. Cornacchione Libero fu Raffaele	»	78,59	»
26. Valentino Giuseppe fu Luigi (invalido di guerra)	»	78,45	»
27. Tobia Angelo Raffaele fu Antonio	»	78,45	»
28. Bernardi Filippo di Giuseppe	»	78,39	»
29. Dardes Enrico di Nicola	»	77,37	»
30. Borneo Giovanni di Angelo (ex combattente e coniugato)	»	77,05	»
31. Savino Floriano di Giuseppe (ex combattente)	»	77,05	»
32. Vaccaro Ettore Cesare Donato di Giuseppe Antonio	»	76,60	»
33. Lauria Antonio fu Francesco	»	75,85	»
34. Di Stasio Ugo fu Gennaro	»	75,25	»
35. Gadalotta Antonio di Domenico	»	75,05	»
36. Vita Nicola fu Vincenzo	»	74,65	»
37. Veralli Nicola di Edoardo	»	74,50	»
38. Molfese Giuseppe di Vito	»	74,45	»
39. Vomero Oreste di Vincenzo	»	74,35	»
40. Tramutoli Alfredo fu Alfredo	»	73,95	»
41. Macchia Michele di Antonio	»	73,45	»
42. D'Anzi Mario di Vincenzo	»	73,21	»
43. Schiavoni Francesco di Nicola	»	73,15	»
44. Eufemia Gennaro fu Giovanni	»	73 —	»
45. Beneventi Giovanni di Francesco	»	72,81	»
46. Iacouzzi Antonio di Canio Dante	»	72,75	»
47. Saponara Vincenzo di Canio	»	72,05	»
48. Luciani Giuseppe fu Alfonso	»	71,55	»
49. Nigro Felice Carmine di Angelo Raffaele	»	71,50	»
50. Robilotta Gaetano fu Andrea	»	71,15	»
51. Imperatrice Prospero fu Filomeno	»	70,95	»
52. Bernardi Matteo di Giuseppe	»	70,66	»
53. Ghierghia Giuseppe di Francesco	»	70,45	»
54. De Stefano Domenico Biagio di Bonaventura	»	68,80	»
55. Semisa Francesco fu Domenico	»	68,60	»
56. Pavone Giuseppe di Fedele	»	68,25	»
57. Terzella Antonio fu Nicola	»	66,60	»
58. Cammarota Fernando fu Gesidio	»	66,40	»
59. Musmanno Settimio Alfredo di Pietro	»	66,35	»
60. Sarubbi Antonio di Francesco	»	66,20	»
61. Chiarelli Francesco fu Giacomo	»	65,33	»
62. Marcario Giuseppe di Donato	»	65,15	»
63. Lombardi Pasquale fu Vincenzo	»	64,85	»
64. Martone Attilio fu Vitantonio	»	65,15	»
65. Fiorenzano Biagio di Giuseppe	»	64 —	»
66. Gerardi Michele di Domenico	»	63,89	»
67. Ferrara Giovanni di Vincenzo	»	61,10	»
68. Leopardi Rocco Luigi fu Pasquale	punti	59,60	su 150
69. Maglietta Giuseppe di Agesilao	»	58,10	»
70. Rotundo Antonio fu Vincenzo	»	57,85	»
71. Mazzeo Luciano fu Agostino	»	57,55	»

Il presente decreto verrà pubblicato a termine di legge.

Potenza, addì 14 luglio 1949

Il prefetto: D'AIUTO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visto il proprio decreto n. 13979 in pari data, con il quale viene approvata la graduatoria del concorso ai posti vacanti di medico condotto nella provincia di Potenza, bandito da questa Prefettura con decreto in data 22 giugno 1947, n. 9700 sanità;

Viste le domande prodotte dai concorrenti nelle quali sono state indicate le sedi chieste in ordine di preferenza;

Viste le disposizioni contenute nell'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei al concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicato:

1. Fortunato Vincenzo fu Francesco, Pietrapertosa;
2. Potenza Donato di Francesco, Genzano di Lucania;
3. Lisanti Michele di Giuseppe, Castelgrande;
4. Allegretti Goffredo fu Cesare, Trivigno;
5. Sica Giacomo di Vincenzo, Melfi (1ª condotta);
6. Viceconta Giuseppe Nicola di Francesco, Francavilla sul Sinni;
7. Ianniello Gerardo di Rocco, Picerno;
8. Spaltro Marx Arnaldo di Attilio, Chiaromonte Centro (1ª condotta);
9. Pavese Luigi di Giovanni, Maratea;
10. Mona Corradino fu Matteo, Pignola;
11. Rogges Raffaele fu Francesco, Trecchina;
12. Falanga Antonio fu Stefano, Montemilone;
13. Topa Domenico fu Domenico, Corleto Perticara;
14. Ciancio Angelo Raffaele fu Serafino, S. Severino Lucano.
15. Di Grazia Salvatore fu Vincenzo, Ripacandida;
16. Tedeschi Michele Vincenzo fu Francesco, Rapolla;
17. Solimini Onofrio di Carmine, Danzi;
18. De Nictolis Mario fu Michele, Tramutola;
19. Carlomagno Giuseppe di Giuseppe, Noepoli;
20. Masi Bonaventura di Luigi, Satriano di Lucania;
21. Cubetta Giuseppe di Salvatore, Viggiano;
22. Saluzzi Mario di Giuseppe, Albano di Lucania;
23. Maffezzoni Mario fu Gaetano, Castelmezzano;
24. Cornacchione Libero fu Raffaele, Calvera;
25. Valentino Giuseppe fu Luigi, Ruoti;
26. Tobia Angelo Raffaele fu Antonio, Montemurro;
27. Bernardi Filippo di Giuseppe, Missanello;
28. Dardes Enrico di Nicola, Guardia Perticara;
29. Berneo Giovanni di Angelo, Grumento Nova;
30. Savino Floriano di Giuseppe, Episcopia;
31. Lauria Antonio fu Francesco, Rivello (1ª condotta);
32. Vomero Oreste di Vincenzo, Sarconi;
33. Tramutoli Alfredo fu Alfredo, Gallicchio.

Il presente decreto verrà pubblicato a termine di legge.

Potenza, addì 14 luglio 1949

Il prefetto: D'AIUTO

(3086)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.